Trieste, Sabato 22 Agosto 1891 (Edizione del mattino) Anno X - N 3513

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 Telefono N. 227

N. 21. — Abbon... due volte al giorno f. ... tino f. 2.70, mattino e ... 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino e sera f. 4.20. — Tutti i pagamenti anticipati.

Telegrammi del „Piccolo"

La Russia complice d'assassinio in Bulgaria. SOFIA 21. (N) La *Swoboda* dichiara che le lettere minatorie degli em[i]grati bulgari a Stambul sono una prova della solidarietà della Russia con gli assassini. L'Europa dovrebbe mettere u[n] termine a questa situazione insostenib[i]le, riconoscendo il principe Ferdinando.

La squadra francese in Inghilterra. PORTMOUTH 21. (B) La regina, accompag[n]ata dalle principesse Luisa e Beatrice, dal duca di Connaught e dal principe Giorgio di Galles, passò in rivista le due squadre riunite. La rivista durò tre ore co[n] tempo splendido. Il *yacht* reale fu accolto con le salve, con grida di *urrà* e musica.

Il sequestro del Solini. SALONICCO 21 (N) Le autorità locali sono d'avviso che al sequestro del Solini abbia prestato mano qualche impiegato ferroviario.

ROMA 21. (B) La *Stefani* ha da Costantinopoli: La Porta autorizzò il governatore di Salon[icco] a consegnare a quel console italiano le 2000 lire turche necessarie per la liberazione del Solini e ad assisterlo efficacemente nella consegna dell'importo.

Le feste di Mondovì. ROMA 21. (B) Di Rudinì è partito per il Piemonte; accompag[n]erà il re a Mondovì dove domenica avranno luogo lo scoprimento del monumento a[l] re Carlo Emanuele e una rivista delle truppe alpine. Il re, accompagnato dal conte di Torino e dal ministro della guerra, arrivò stamane da Torino a Perero presso Pinerolo, calorosamente acclamato dalla popolazione. Il re assistette al[le] interessanti manovre di 7 battaglioni di alpini e di tre batterie da montagna. Al meriggio ripartì, fra le ovazioni della popolazione, per Perero donde stasera rit[orn]a a Torino.

Il disastro alla Martinica. PARIGI 2[1]. (B) Notizie ufficiali dalla Martinica rec[an]o che a Fort de France, in seguito al turbine, s'ebbero 218 morti e molti fer[i]ti. Le case furono dappertutto demolite e guaste. La costernazione è generale.

Le gesta dei Malissori. CETTIGNE 21. (B) I Malissori assassinarono nei dintorni di Dulcigno un musulmano montenegrino. In seguito a protesta del governo del Montenegro, il rappresentante della Porta si recò a Scutari ad assumere rilievi di fatto.

Il re di Serbia. PARIGI 21. (B) Il re di Serbia salì stamane sulla torre Eiffel. Graio diede ieri in onore del re un banchetto, al quale assistettero Milan e i più ragguardevoli membri della colonia serba.

Il congresso socialista. — BRUSSELLES 21. Il congresso socialista votò stamane per appello nominale una risoluzione concernente il diritto degli operai di scioperare e *boycottare*.

Sulla tomba del principe Rodolfo. VIENNA 21 (N) Oggi, ricorrendo il natalizio del defunto principe ereditario Rodolfo, si notò uno straordinario concorso di visitatori nelle tombe imperiali alla chiesa dei Cappuccini. Erano specialmente forestieri. Sul sarcofago del defunto principe furono deposte splendide corone di fiori.

Ignatiew e la mostra boema. PRAGA 21 (N) Il conte Ignatiew durante il suo soggiorno in questa città, accompagnato da sua figlia visitò quattro volte l'esposizione e se ne mostrò sodisfattissimo. Con personalità politiche non venne a contatto.

Diplomazia rumena. VIENNA 21. (N) De Plagino, finora inviato rumeno a Roma, è stato nominato inviato a Londra. Arrivato qui ieri da Roma, è ripartito oggi per Bucarest.

Il ginocchio di Guglielmo. BERLINO 21. (N.) La lesione al ginocchio dell'imperatore è già completamente guarita e domani l'imperatore potrà assistere a cavallo alla rivista del reggimento della Guardia.

I raccolti in Alsazia-Lorena. STRASBURGO 21. (B) La ufficiale *Strassb. Correspondenz* riferisce sui raccolti in Alsazia. I grani sono visibilmente più che sodisfacenti; il raccolto della segala è tutto al coperto, quello del frumento e dell'orzo quasi tutto. La trebbiatura dei grani d'inverno ha fruttato in modo che ne riescono eliminati i danni del gelo invernale. Le notizie dalla Lorena mancano tuttora, ma si ritiene non siano così buone.

Nell'esercito danese. COPENHAGEN 21. (B) Il ministro della guerra ordinò alla pistoria militare di cuocere in via di prova grandi pani di frumento. Ove questi facessero buona prova, il ministro avrebbe intenzione di adottare il pane di frumento per l'esercito fino a tanto che i prezzi della segala saranno più elevati di quelli del frumento.

RECENTISSIME.

„La fine di Bismarck". BERLINO 20. E' molto notato un opuscolo dal titolo *La fine del principe di Bismarck nella politica estera,* uscito oggi. Nella prefazione l'autore osserva che lo hanno indotto a questa publicazione soltanto la politica estrema fatta dal principe di Bismarck negli ultimi tempi e il suo nuovo indirizzo antiaustriaco che celerebbe un pericolo, se trovasse aderenti. L'opuscolo cerca di dimostrare che le vittorie militari della Germania hanno prodotto buoni risultati nella politica estera, ma che Bismarck ha tralasciato di affermare diplomaticamente quelle vittorie; che Bismarck non ha fatto mai che una politica del momento e per questo la fratellanza con l'Austria lo trova indifferente, ma Bismarck non riuscirà a disunire la Germania dal suo vicino, come non riuscirà a convincere alcuno che una filza di alleanze passive con potenze che sono tuttora attive conferisca durevole presidio alla Germania.

Ecco le principali accuse a Bismarck, contenute nell'opuscolo: Nel 1866 Bismarck non mirava punto all'unità della Germania. Quindici giorni prima dello scoppio della guerra, Bismarck mandò il Gablenz a Vienna con proposte di pace basate sul dualismo in Germania e su un'azione comune contro la Francia. Anche dopo la vittoria Bismarck mandò a Vienna il barone Herring con la proposta di costituire una federazione tedesca settentrionale con a capo la Prussia, ed una federazione tedesca meridionale con a capo l'Austria. Avendo la Corte di Vienna indugiato a rispondere, il quartier generale prussiano potè accettare i preliminari dell'intervento francese che lasciarono in balìa di sè i tedeschi meridionali esposti alle fauci della Francia.

Nel 1867, quando la Francia non aveva ancora fucili a retrocarica, Bismarck iscansò la guerra. Lo stato maggiore generale, aderente il principe imperiale, aveva allora raccomandato la guerra immediata. Poco dopo l'affare del Lussemburgo, il re conferì con il principe imperiale e con l'ex sottosegretario di Stato Gruner per sostituire a Bismarck un'altra personalità. Di qui l'astio di Bismarck contro il Gruner.

Nel 1870 poco mancò che la Prussia non si trovasse dinanzi ad una triplice alleanza fra la Francia, l'Austria e l'Italia. L'alleanza fallì soltanto perchè Napoleone si rifiutò di sgombrare Roma. Bismarck ebbe una mano felice nell'inscenare la candidatura Hohenzollern, ma commise lo errore di chiedere 5 miliardi invece di venti.

Bismarck fu colui che guastò i rapporti fra i tre imperatori del 1872, avendo nel 1875, per atterrire il radicalismo francese, tenuto un linguaggio minaccioso tale da provocare l'intervento di Gortschakow.

Nel 1879 Moltke consigliava la guerra alla Russia, ora Bismarck propugna una separazione dall'Austria, per mandare all'aria l'attuale accordo franco-russo.

L'Italia in China. SHANG HAI 20. Il Governo italiano ha dato ordine, sino dal primo manifestarsi dei disordini in Cina, alla regia nave *Volturno,* che si trova in queste acque, di tenersi a disposizione del regio Ministro per concorrere eventualmente colle navi delle altre potenze alla tutela degli europei.

Lapidi e monumenti. PISTOIA 20. Il 20 settembre verrà inaugurato un ricordo marmoreo a Luigi Castellazzo, l'autore del *Tito Vezio.* Nello stesso giorno s'inaugurerà anche il busto di Garibaldi.

REGGIO DI CALABRIA 20. Domani con grande solennità verranno scoperte sulla facciata del palazzo di prefettura due lapidi per ricordare lo sbarco di Garibaldi in Reggio il 21 agosto 1860 ed i martiri del 1847. Una terza lapide sarà murata sulla facciata di casa Manzolino, vicino alla quale cadeva colpito da una fucilata borbonica, il 21 agosto 1860, l'eroico giovinotto Antonio Cuzzocrea, reggiano.

Ministri malati. BERLINO 20. Secondo notizie da Pietroburgo, tanto il signor de Giers, ministro degli affari esteri, quanto il signor Wischnegradski, ministro delle finanze, sarebbero gravemente ammalati. Si parlerebbe già di dare un successore al primo nella persona del principe di Lobanoff Rostoffsky, ora ambasciatore russo a Vienna.

In omaggio alla regina Vittoria. LONDRA 20. Si annunzia, per il mese di dicembre, l'apertura di un'esposizione, nella quale figurerebbero dei lavori e degli oggetti di interesse tutto speciale, aventi rapporto al regno della regina Vittoria, dal suo avvenimento al trono all'anno del suo giubileo. Questa sarebbe per l'epoca vittoriana (1837-1895) ciò che furono l'esposizione dei Guelfi per l'êra giorgiana (1715-1837) e quella degli Stuarts per l'êra di questi ultimi (1560-1688), ambedue le quali riuscirono egregiamente in questi ultimi anni.

Harrison in giro. ALBANY 20. Il presidente Harrison assistette ieri alla inaugurazione del monumento, commemorante il centenario della annessione di Vermont come il primo nuovo Stato nella Unione americana. Il monumento è eretto sul campo di battaglia di Bennington e consiste in un obelisco in pietra di Vermont, alto 302 piedi. Il suo costo è stato di 100 mila dollari. Il presidente visiterà ora Mount M' Gregor, Saratoga, Rutland ed altre città.

Il re Alessandro. BELGRADO 20. Il re Alessandro di Serbia ha ricevuto il ritratto dello czar in una cornice ornata di diamanti, e, da parte della czarina, un finimento di rubini.

L'imperatrice Federico. LONDRA 20. Si afferma che l'imperatrice Federico passerà la fine dell'autunno con la regina Vittoria in Scozia.

La torre Eiffel pericola. PARIGI 20. Corre voce che la torre Eiffel penda pericolosamente. Il *Matin* reclama schiarimenti in proposito.

Una interessante scommessa. PINEROLO 20. Il marchese Montecuccoli Laderchi (uno dei discendenti del grande modenese Raimondo), tenente nel reggimento Nizza cavalleria, ha scommesso di percorrere a cavallo 1000 chilometri in 72 ore, cambiando cavallo ogni 40 chilometri.

Il candidato al trono bulgaro. VIENNA 21. Il conte Sickingen, processato per truffa commessa a danno d'una signora sotto pretesto di essere portato candidato al trono bulgaro in seguito a desistenza era stato rimesso in libertà. Ora egli ha ottenuto il permesso di deporre il suo grado di maggiore non attivo dell'esercito.

I drami delle alpi. MONACO 20. Oggi precipitò dal Souwendjoch e rimase morto sul colpo un giovane alpinista di 17 anni, figlio del professore Obermaier qui domiciliato.

Monte di Pietà truffato. MILANO 20. E' stato arrestato l'orefice Angelo Checchi che ha laboratorio in casa, come fabbricatore degli oggetti d'oro adulterati, impegnati al Monte di Pietà. Fu scoperto che al Monte s'impegnavano per stoffe antiche orientali, delle scadenti imitazioni. Il danno recato con queste frodi al Monte di Pietà non è ancora precisato, ma si ritiene che sia gravissimo. La responsabilità ne spetterebbe allo stimatore provvisorio Ritter, sebbene sia esclusa la complicità coi truffatori.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena. Leva il sole ore 5.18 tram. 6.51 — O. gi S. Timoteo. — Domani S. Filippo. — Term. C. ore 7 antim. 22.5 ore 2 p. 24.0 — Alt. bar. 758.9. Alta marea: 11.12 ant. 10.48 p. Bassa marea: 4.46 ant. 4.16 p.

Per l'allargamento del cimitero di S. Anna. Nella seduta della Delegazione municipale del 17 corr. venne data comunicazione di un rescritto della Luogotenenza, col quale questa autorità dichiarava ammissibile, a sensi del § 365 del Codice civile, l'espropriazione dei fondi necessari all'ampliamento del cimitero cattolico di S. Anna, posti ad oriente del medesimo, nella estensione di metri quadrati 88,900. La Delegazione rimise all'Esecutivo di fungere il suo munere nei sensi del rescritto stesso.

I morsicati dal cane idrofobo - Incuria inqualificabile. E' noto che in seguito al deplorevole fatto che sei persone furono recentemente morse da un cane affetto da rabbia, il Comune decise di ritirare dall'istituto antirabbico di Milano la linfa per la cura a domicilio delle persone morsicate e che a tal uopo s'era recato a Milano il sostituto protofisico dott. Meriato.

Ora apprendiamo dal resoconto della seduta delegatizia del 17 corrente qualmente il protofisico dott. Costantini riferisse che delle sei persone morsicate dal cane rabbioso, una non viene curata affatto perchè le lesioni erano di minima entità, un'altra non può venir curata perchè giace ammalata, e le altre quattro per un pretesto o l'altro non si presentano regolarmente alla chiamata nè si lasciano trovare a casa, così che non si può sperare un buon risultato dalla cura.

Ciò stante la Delegazione municipale ha adottato la risoluzione di comunicare tale fatto, per ogni effetto ed a sgravio del civico Fisicato, alla Luogotenenza ed alla Direzione di polizia.

Confessiamo che tale notizia ci sorprese assai, poichè non ci pareva possibile di trovare delle persone le quali si adattino al pericolo di vedersi manifestare quella terribile malattia ch'è la rabbia canina, semplicemente per sottrarsi alla noia di assoggettarsi ad una cura!

Non sappiamo quali misure saranno per prendere le autorità politiche, alle quali fu dal Comune deferita la cosa, ma vogliamo sperare che alle esortazioni di quelle riuscirà di persuadere gl'incauti a smettere un'incuria che potrebbe riuscire fatalissima non solo a loro stessi ma ben anco ad altri.

Arresto politico a Pola. Come abbiamo publicato nel *Gazzettino Istriano* dell'edizione serale di ieri, venne arrestato a Pola, per imputazione di reato politico, il signor Attilio Pieri, il quale da due giorni era occupato in un negozio. Il Pieri è capodistriano. Egli venne tradotto dai gendarmi alle carceri criminali di qui.

Come fu detto, sembra che tale arresto stia in relazione con quello dei signori Gorzalini e Schwagel, avvenuto giorni sono.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria della signora Sara Liebman pervennero alla Società della Poliambulanza, a favore del fondo sociale, dai signori: Sabato Cittanova f. 25, Giuseppe Mens f. 20, Adolfo Gentilli f. 25, Roberto Gentilli f. 20 e Salomone Usiglio f. 15. Allo stesso scopo il sig. Sabato Cittanova rimise alla Fraternità israelitica di Misericordia f. 50 e il sig. Giuseppe Mens f. 30. Sempre allo scopo stesso il sig. Giacomo Usiglio, genero della defunta, rimise f. 15 e il sig. Adolfo Gentilli f. 25 al presidente del Collegio medico dell'ospedale dott. Nicolich, per soccorrere convalescenti poveri uscenti dal pio stabilimento.

Le nostre congiunzioni ferroviarie con l'Italia. Riceviamo e di buon grado publichiamo:

Caro Piccolo. — Giorni sono, nell'accennare al nuovo treno locale Trieste-Gorizia, hai lodato l'idea della Ferrovia meridionale, esprimendo il desiderio che si migliorino pure le nostre congiunzioni ferroviarie oltre Gorizia in direzione dell'Italia. Non è inutile ti faccia rilevare che il nuovo treno non è punto istituito per favorire il publico, ma esclusivamente nell'interesse della Meridionale, la quale aprendo per suo conto a Gorizia il nuovo albergo, cosidetto Stazione climatica, *deve* fare in modo che i forastieri possano arrivare senza aspettare coincidenze che fanno perdere la voglia di recarsi in dati luoghi.

Intanto continua la sconvenienza enorme da parte della Meridionale di far attendere i passeggeri a Nabresina oltre mezza ora la mattina e oltre un'ora la sera, e ciò al solo scopo di risparmiare *qualche volta* il carbone che consuma una macchina da qui a Nabresina. Dico *qualche volta,* perchè avviene spesso che facendo partire con un solo treno tanto i passeggeri per l'Italia quanto quelli per Vienna, si devono mettere due macchine.

La Ferrovia meridionale aveva un treno che partiva alle 9 di sera per l'Italia: un bel giorno essa, nell'intenzione di risparmiare pochi fiorini di carbone, vi dice: chi vuol andare in Italia partirà alle 8 di sera e attenderà a Nabresina (a 20 minuti di distanza da Trieste) *un'ora e nove minuti,* sino che arriva la coincidenza!

Certo io non so immaginare città d'Europa ove potrebbe continuare una simile mancanza di riguardo verso una cittadinanza, e non dovrebbe venire tollerato che si disponga così del tempo di chi viaggia. Infatti, ci vuole la bonomia dei triestini, il dormiveglia del Consiglio municipale, l'incuria della Camera di commercio per non protestare!

Che la Meridionale possa proprio infischiarsene d'ogni interesse cittadino?

(*Segue la firma.*)

Le scuole del Comune. Il Municipio di Trieste ha publicato un prospetto del personale insegnante e statistica degli allievi delle civiche scuole popolari e cittadine, alla fine dell'anno scolastico 1890-91. Dalle cifre ivi esposte rileviamo che complessivamente il numero dei maestri delle civiche scuole popolari ascende a 76 e quello delle maestre ad 82, e ciò senza contare i catechisti che sono 17, i maestri specialisti che sono 6, le maestre specialiste di lavoro che sono in numero di 4 e gli assistenti d'ambo i sessi che ascendono a 17 (6 maestri e 11 maestre); da aggiungersi sono ancora 26 assistenti straordinarie.

Dalla statistica degli allievi si apprende che il numero complessivo di questi ascende, per tutte le scuole, a 10157.

Le civiche scuole popolari di campagna contavano alla fine dell'anno scolastico 19 maestri e 17 maestre; di più 3 sottomaestri e 4 sottomaestre, provvisori. Gli allievi di queste scuole sommavano a 3082.

Linea Trieste-Rovigno. La Società di navigazione a vapore „Istria-Trieste" col giorno 1° settembre prossimo riattiverà la linea bisettimanale Trieste-Rovigno, toccando Pirano, Umago, Cittanova, Parenzo ed Orsera.

Notizie contumaciali. Secondo una comunicazione ufficiale, il regio Governo greco ha decretato che tutti i piroscafi e velieri provenienti dal Mare Rosso e che passando pel Canale di Suez non hanno subito la quarantena ordinata dalle autorità egiziane, di guisa che non ebbero colà libera pratica, sieno da assoggettarsi ad una contumacia di undici giorni che dovrà essere scontata nel porto-lazzaretto di Delos. Le autorità portuali greche dovranno dirigere tali bastimenti al luogo designato.

Epizoozia. Il Magistrato civico porta a publica notizia che la Reggenza Provinciale della Carniola in seguito all'estendersi delle afte episootiche e della zoppina ha dichiarato tutto il distretto politico di Adelberga territorio infetto e di conseguenza ha proibito fino a nuova disposizione il commercio d'importazione e d'esportazione di ruminanti e maiali e sospesi in questo distretto i mercati d'animali (esclusi quelli di cavalli.)

— Il Governo marittimo rende noto essere scoppiato il vaiuolo tra le capre e le pecore nei villaggi di Nezeros e Kazaklar, distretto di Tarnovo; nella prefettura di Larissa ed ordina perciò le misure di rigore volute dalla legge riguardo la importazione e il transito di animali e loro cascami.

Lavori publici. Il nostro Comune ha messo a disposizione dell'Esecutivo la somma di f. 1400 per la ricostruzione della terrazza dell'Academia di commercio e nautica.

Un altro lavoro che venne deciso si è l'allargamento del ponte che mette in comunicazione la via di Roiano con quella dei Moreri. A tal uopo furono preliminati 200 fiorini.

Le disgrazie dei bambini. - Cronaca che dà a pensare. Non sappiamo se ci sia nell'aria, anche per le fatalità a cui vanno soggetti, più facilmente d'ogni altro, i bambini un triste contagio inesplicabile che fa ripetersi con frequenza, per lo più dopo un periodo di sosta, e incendi di teatri, e suicidi, e delitti, e ferimenti e perfino defraudi; contagio ignoto, arcano e che pure il cronista osserva e non può fare a meno di notare.

Sappiamo però che da due giorni la cronaca registra una rubrica molto brutta, molto triste, che dà a pensare non poco: le disgrazie dei bambini.

Il fatalismo a nulla giova: anzi nuoce. Non bisogna dire: è destino che sia così, e così sia; bisogna reagire, prevenire, impedire; ed a questa difficile ma necessaria e sacrosanta missione sono chiamate le madri. Sappiamo benissimo quello che ci si può obiettare: ci sono le donne della classe povera che devono uscire di casa per procurarsi un sostentamento per la famigliuola: o sono donne di servizio, o lavorano nei magazzini, o sono nutrici, o stiratrici e via dicendo. Come portarsi dietro, ovunque, una nidiata di bimbi? E che si fa, allora?... Dire ad una buona vicina: „Siora Ursula, la me dà un' ociada ai mi pici" oppure incaricare il fanciulletto più grandicello di sorvegliare gli altri - ed ecco tutto. Ma, e se la vicina non compie l'incarico con la più scrupolosa coscienza? E se il fanciulletto grandicello non è in grado di sorvegliare i piccini, perchè è un demonietto egli stesso, con l'argento vivo nelle vene, che avrebbe bisogno, egli per primo, di essere sorvegliato?

Ma molte volte la trascuranza c'è realmente da parte delle madri, e lo si vede dal fatto che non di rado accadono le disgrazie di bambini proprio lì a due passi di distanza dalla mamma; quasi si potrebbe dire sotto gli occhi di lei. Ed in questo caso la mancata sorveglianza è deplorevole seriamente e dev'essere punita, per dare un esempio alle altre.

Perchè lasciar correre dei ragazzini, anche figliuoli di gente civile, su e giù per le vie soli, a far lega comune coi monelli, ad addestrarsi magari nell'arte di gettar sassi o di tormentare qualche infelice, afflitto da imperfezione fisica? O come non si pensa che quel correre, quel giocare, quell'arrampicarsi, quel far lega con gli amici più scapestrati e ineducati, oltre al danno morale, oltre al pervertimento può esser grave fonte di malanni, di cadute, di accidenti, di ferite. E anche in casa, perchè, mentre sono sotto i vostri occhi, lasciarli arrampicarsi su finestre, su pogginoli e su terrazzi, correre sul pianerottolo delle scale, mettersi a cavalcioni del *passamano*?

Ecco: ieri appunto ce ne fu uno, un fanciulletto di quattro anni appena, a nome Emilio Bidoli, abitante in via di Crosada N. 18, che scivolando dal *passamano* delle scale, si ebbe l'inguine gravemente lacerato da una scheggia, in guisa che lo si dovette trasportare all'ospedale. - Un altro, giocando in un terrazzo, al primo piano della sua abitazione, in via Leo N. 4, cadde nel sottoposto cortile e riportò gravi lesioni interne, ed anche lui, il povero Augusto Fola, che è un ragazzino di 6 anni, dovette venir accolto nel quarto ripartimento „bambini" del civico nosocomio. E per le vie, perchè fu lasciato scorrazzare all'impazzata il piccolo Giovanni Lalich, che abita in via del Molino a vento N. 67? Una vettura publica lo travolse, ed egli riportò una contusione piuttosto grave alla gamba destra.

Signore mamme del popolo, signore mamme della borghesia, signore mamme in generale, mettetevi una mano sulla coscienza, e vedrete che essa proprio non potrà dirvi che, almeno in parte, non siano da attribuirsi a poca sorveglianza vostra le disgrazie toccate ai vostri bambini. E se un augurio possiamo fare è questo: che la disgrazia non sia mai tale da farvi pentire amaramente dalla vostra negligenza. Allora, il castigo sarebbe superiore ad ogni punizione della legge, l'espiazione sarebbe troppo crudele.

Fiori d'arancio. Quest'oggi la gentile signorina Giuseppina Ghedina dà la mano di sposa al signor Giuseppe Zobochin, ingegnere meccanico. Congratulazioni ed auguri.

Decessi. Iermattina cessava di vivere, dopo lunghe sofferenze, nell'età di 60 anni, il sig. Guido Fontana, fratello del consigliere municipale sig. Carlo e socio della ditta Carlo di Ottavio Fontana.

— E' morta ierilaltro ad Ischl la sig.a Marianna Porlitz, sorella del sig. Cav. Cosmitz e suocera all'egregio Dott. Attilio Luzzatto, il quale è partito a quella volta per le disposizioni funebri. La salma giungerà poi qui per esser deposta nella tomba di famiglia. Condoglianze ai congiunti.

L'amministrazione dei dazi si trasloca. Col giorno 24 agosto corr. la sede dell'Amministrazione dei dazi civici verrà traslocata dal N. 8 di via Mercato Vecchio al N. 3 via S. Spiridione 2.o p.

Il costo della cura antirabbica. La cura e il vitto prestati dall'Istituto antirabbico di Milano al famulo del canicida Giuseppe Marinscheg, costò al nostro Comune franchi 112.50. Non si può dire che sia un conto salato, dati specialmente i risultati.

Feste a Gradisca. Domani, come abbiamo annunziato avranno luogo a Gradisca una gara di corse velocipedistiche, la estrazione d'una lotteria di oggetti di valore e una festa di ballo all'aperto.

Alla sera poi in quel teatro di Società si produrrà - a quanto viene comunicato al *Corriere di Gorizia* - la Società Corale triestina fra operai, con un ricco programma di cori e pezzi d'opera, fra i quali una scena della *Norma,* una dell'*Ernani,* il terzetto dell'*Attila* e un duetto de' *Masnadieri,* con la cooperazione di alcuni bravi solisti.

Le canzonette veneziane. Abbiamo ricevuto, in edizioni civettuole le

---

RAGAZZA POVERA
di E. Demesse. 8)

— Eh! per bacco! voi non dovete nulla! Ne' miei piedi, il più onest'uomo della terra vi darebbe lo stesso consiglio.

— Benissimo; ma nei miei piedi, lo seguireste voi?

Lefort curvò il capo.

— Ah! vedete bene, disse Raimonda.

Il notaio si alzò e s'inchinò rispettosamente dinanzi la fanciulla

— Signorina, disse con la più viva emozione, non insisto. Farò secondo la vostra volontà, se voi persistete.

— Siatene certo.

— Checchè accada, sapete che avete in me un amico fidato! Sì, per bacco! sono vostro amico e mi onoro di esserlo! Coraggio, figlia mia! A rivederci presto.

Rimasta sola Raimonda sedette e pianse

Fu tratta all'improvviso dalla sua meditazione da Felicita che le recava la risposta alla lettera ch'ella aveva scritto a Massimo Daubernay.

— Il signor Massimo Daubernay non è più a Parigi o signorina, disse la serva.

— Da quando in qua? Tre giorni or sono egli assisteva alle esequie di mio padre.

— E' partito da Parigi ieri per andare in Bretagna. Il suo cameriere che deve raggiungerlo ha detto a Giovanni che il signor Daubernay al quale un mese fa era stato proposto un matrimonio con una ricca erede e che sino ad ora aveva ricusato si è tutt'a un tratto deciso. Il signor Daubernay non deve più tornare nell'appartamento che abitava in via di Grenelle-San Germano. Al suo ritorno di Bretagna egli si stabilirà con la sua giovin moglie in una palazzina che appartiene alla famiglia della sua fidanzata, al Ranelagh, a Passy.

— Va bene, vi ringrazio! Lasciatemi disse Raimonda che aveva bisogno di esser sola per piangere in libertà.

Nondimeno Felicita non uscì.

— La signorina mi perdonerà, ma desidererei...

— Che cosa?

— La signorina non mi farà colpa se le parlo francamente.

— Dite pure.

— La signorina sa che la mia sorella serve in casa del conte di Guines? Ora la signora contessa, che ha licenziato la sua cameriera, bramerebbe ch'io entrassi al suo servizio, e se la signorina me lo permettesse...

— Non vi piace star qui, con me?

— All'opposto, signorina! E' si buona vossignoria! Ma — la signorina mi permette di parlar francamente — si afferma che vossignoria sarà costretta fra breve a lasciarci tutti e allora forse io non troverò la occasione che mi si offre. La signorina che è sì ragionevole, lo comprenderà, ne sono certa.

— Comprendo figlia mia, comprendo disse mestamente Raimonda. Siete libera, potete partire quando vi aggrada.

— Oh! vi ringrazio, signorina, vi ringrazio.

La serva uscì.

— Orsù disse la fanciulla. Sanno già che sono povera e si allontanano da me. Non manta, farò il mio dovere e andrò sino in fondo.

VII.

Tre settimane dopo la casa del fu Tavernier sembrava messa a sacco.

Sin dalla mattina era stata invasa da una dozzina d'individui, sgomberatori, tappezzieri e facchini che portavano via i mobili, schiodavano i tappeti e staccavano tappezzerie e quadri.

Compivano la loro opera in fretta e in furia, cantando a squarciagola; si ricambiavano triviali lazzi e talvolta anche si ingiuriavano per celia.

Nel cortile, erano fermi tre carri dove si ammucchiavano gli oggetti mobili. Un domestico, l'unico che fosse rimasto sia allora al servizio di Raimonda e che da altra parte, doveva restare in libertà la sera stessa, guidava gli operai e li aiutava nel loro lavoro.

Quello sgombero era lugubre.

I facchini, già avvinazzati, avevano l'aria di predoni; non si curavano dei guasti.

Le stanze erano già per metà vuote.

Qua e là avanzi d'ogni sorta, giacevano sui pavimenti.

Raimonda che vi passava l'ultima sua mattina, era chiusa nella sua camera e componeva da se il piccolo bagaglio che aveva risoluto di trasportare.

La fanciulla, più bella nel suo modestissimo abito di lana nera senza guarnizioni che nei suoi fronzoli i più magnifici, gettava in un piccolo baule la sua biancheria, la biancheria la meno ricca del suo corredo.

Aveva messo da parte tre vestiti, i più semplici e diversi abiti che le era sembrato dovessero convenire al suo nuovo stato.

Tutto il resto, vale a dire, le sue vesti, le sue trine e le sue pellicole dovevano essere vendute.

Non rimpiangeva nulla.

Aveva sempre amato la vita semplice.

Quella mesta creatura avrebbe vissuto felice in una dolce mediocrità, in qualche angolo remoto, con esseri che l'avessero amata e che ella avesse amati.

Mise in una borsetta di marocchino alcuni minuti gioielli senza valore, ch'ella voleva conservare, due anelli che sua madre le aveva donati quando ella era bambina; una collana di filograna d'oro alla quale era sospeso un medaglione con una miniatura che rappresentava la signora Tavernier, da fanciulla.

I canti e le risa degli operai giungevano sino a lei, e, talvolta, ella provava velleità di ribellione e di sdegno; ma si ricordava ad un tratto la risoluzione che aveva presa di subir tutto con pazienza e si sforzava a restar calma.

Raimonda era molto cambiata dopo il suicidio di suo padre.

Adesso, il suo grazioso viso aveva una espressione di rassegnazione che le era di ornamento e le dava un non so che d'angelico che affascinava.

La sua bellezza era aumentata.

La sua vista imponeva il rispetto.

Quanti l'avevano avvicinata e che conoscevano il suo sagrifizio, l'avevano salutata come si saluta un eroe.

Si erano inchinati dinanzi a quella nobile creatura che, per salvare l'onore, accettava il martirio.

Non era infatti il martirio che la gentile fanciulla stava per subire nella povertà?

Quando ebbe disposto il suo piccolo bagaglio, Raimonda sedette e si guardò d'intorno.

Certamente, non doveva lasciar senza amarezza quella camera dove aveva vissuto felice e senza pensieri; quella camera piena dei suoi sogni di fanciulla, quella camera dove lasciava qualcosa di sè!

In quel supremo istante sentì gonfiarsele il cuore e le lagrime le vennero agli occhi; ma essa le rintuzzò, non volendo mostrare in publico le sue segrete angoscie.

Allora rilesse una lettera che aveva ricevuta il giorno innanzi e che era concepita in questi termini:

Parigi, 8 marzo 1881.

Mia cara figlia,

Ho eseguito i vostri ordini. Domani si procederà allo sgombero della casa. Tutti i mobili saranno trasportati al palazzo delle Aste per esservi esposti publicamente prima della vendita. Mi occuperò per trovarvi un appartamentino dove abiterete in attesa che sia finita tutta la liquidazione. Domattina alle undici, verrò a prendervi in vettura e vi condurrò al vostro nuovo domicilio.

Crediate, mia cara figlia, alla vivissima affezione del vostro devotissimo amico

Lefort.

— Sono pronta! — disse Raimonda — Partirò appena il signor Lefort sarà qui. Vorrei già esser partita.

Siccome l'ora indicata dal notaio si avvicinava, la fanciulla finì la sua toeletta. Si gettò in ispalla uno scialline e si mise il cappello, un grazioso cappellino di crespo nero che le stava d'incanto.

Frattanto suonarono le undici e Lefort comparve.

(*Continua*)

tre canzonette popolari veneziane premiate al recente concorso. Eccone i titoli e gli autori:

Se ti dormissi, del m.o Acerbi (I premio); *Baucando in gondola*, del sig. And. Ferretto (II pr.); *La sbordelona*, del m.o R. Carcano (III pr.).

A quanto apprendiamo, non andrà molto che anche a Trieste verranno eseguite publicamente le tre canzoni veneziane - e precisamente dalla Società Corale triestina fra operai - in occasione delle prossime feste della Previdenza.

Piccoli incendi. Ieri mattina verso le 9 e mezzo il ragazzo Bidoli recavasi ad avvisare l'appostamento dei vigili dietro il Magistrato che in via Chiauchiara era scoppiato un incendio. Recatosi tosto sopra luogo il capoposto con due vigili, trovò che nella detta via al N. 1, al pianoterra, erasi incendiata della fuliggine nella canna del camino. Il piccolo incendio fu tosto spento senza cagionare alcun danno.

Sopra luogo comparve il luogotenente Caputto.

— L'altra sera verso le 11 in via Conti un individuo sconosciuto appiccò il fuoco ad un cumulo di paglia. Due guardie di publica sicurezza spensero il piccolo incendio.

Falso allarme d'incendio. Ieri a sera verso le nove i vigili furono avvertiti che nel negozio di chincagliere del sig. Frennes in via S. Nicolò era scoppiato un incendio. Recatisi sul luogo due pompieri e comparso pure il proprietario del negozio, si constatò però trattarsi di un falso allarme.

Gite per mare. Domani, se bel tempo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per i bagni di Porto Rose, toccando Pirano così nell'andata come nel ritorno, col piroscafo *Istria*. Partenza dalla riva della Sanità alle 3.30, ritorno dai bagni alle 7.15 e da Pirano alle 8 pom.

Per Capodistria col piroscafo *Castor*. Partenza alle 3.30 pom., ritorno da Capodistria alle 8 pom.

Per Miramar col piroscafo *Piranese*. Partenza alle 3 30 pom. con ritorno dal castello alle 6.30 pom.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Poseidon* arrivò ierlaltro a Bombay. Nello stesso giorno il piroscafo vacante a. u. *S. Giusto*, cap. Tarabochia, è partito da Cette per Costantinopoli.

Il riconoscimento di un cadavere — Un morto che non è morto. Il fatto narrato giorni or sono da noi e da tutti i nostri confratelli che il cadavere di un uomo trovato alla spiaggia del mare, presso Miramar, era stato riconosciuto per quello del bottaio Vincenzo Slovich, da Castua, ebbe un epilogo davvero curiosissimo.

Come fu narrato, allora, quando il cadavere era stato trasportato alla cappella mortuaria di San Giusto, una donna a nome Rosa Vech, nipote dello Slovich arrivata da Fiume, aveva dichiarato di riconoscere in quella salma il proprio zio.

Senonchè ierlaltro lo Slovich vivo e sano si presentava ad un funzionario dell' autorità di polizia, protestando con la sua presenza, di essere vivo e sano, in carne, pelle ed ossa e senza nessun desiderio, almeno per ora di fare quel tragitto „onde nessun rivarca"! La sua signora nipote, dunque, aveva proprio preso un granchio, coi fiocchi!

Il cadavere del suicida poi si constatò essere quello del macellaio viennese Luigi Baumgartner, d'anni 35.

Importante operazione oculistica. Un cieco che ricupera la vista. Tempo addietro certa Krussich da Adelberga ebbe la disgrazia di mettere al mondo un bambino affatto cieco; 18 mesi or sono poi a Prewalt ella procreò un secondo figlioletto a cui fu imposto il nome di Francesco, e per una strana fatalità, anche questo nacque affatto cieco. La donna fu consigliata di far vedere il suo bimbo secondogenito all' ospitale di Trieste e difatti ai 14 del corrente mese ella si recò alla quinta divisione oculistica, e il dott. Emilio Marcus, visitato il bimbo, trovò ch'era affetto da cateratta ad ambidue gli occhi.

Previo consulto medico, alcuni giorni or sono il dott. Marcus, assistito da diversi medici, eseguì l'importante e difficile operazione, che riuscì benissimo, ed in seguito a che il bambino acquistò la vista e fra alcuni giorni verrà dimesso dall'ospitale completamente sano nella facoltà visiva.

La Krussich è intenzionata di affidare alle cure del dott. Marcus anche il suo primo figlioletto.

E' morto l' altra sera all' ospedale quello sventurato bambino di 5 anni che era caduto dalla finestra delle scale al secondo piano della casa N. 7 di via Crosada, in seguito alle gravi contusioni riportate. Povera madre!

Epilessia. La domestica Maria Kostenz, d'anni 17, abitante in via S. Vito N. 1, colta ieri da un accesso di epilessia, cadde a terra e riportò una contusione alla faccia. Condotta all'ospedale mediante una lettiga dell' infermeria Treves, venne quivi accolta nel sesto ripartimento.

Febre e inedia. Iermattina il giornaliero Vittorio Martelossi, d'anni 82, arrivato appena da Monfalcone, esausto di forze, per febre ed inedia, cadde per via. Mediante lettiga venne trasportato all' ospedale ed accolto nel secondo ripartimento.

Ammalato sulla via. L'altra sera in via dell'Olmo, Antonio Pirsz, da Torino, d' anni 64, fu colto da repentino malore e mediante lettiga venne trasportato all' ospedale.

Una bambina morsa da una "pantegana". All'ospedale civico ieri il medico d' ispezione prestava le debite cure ad una bambina di tre anni e mezzo a nome Antonia Albini, abitante in via delle Lodole, la quale aveva una morsicatura alla gamba destra. La mamma che l' aveva accompagnata colà, asserì che la piccina era stata morsa da una *pantegana*.

Anche qui ci sarebbe molto da dire sulla mancata sorveglianza della mamma. Ma preferiamo domandare: In che razza di catapecchia dimora quella povera gente, che i ratti vi passeggiano su e giù a loro beneplacito? Un *memento* al padrone di casa e se occorre alla Commissione edile non ci pare sarebbe inopportuno.

Una donna che tenta uccidersi per vendetta. Riguardo la notizia recata sotto questo titolo, il signor Vincenzo Quintavalle venne a dirci non essere esatto che sua moglie avesse tentato domenica scorsa di gettarsi dalla finestra, nè che ella avesse dei debiti. Quanto al tentativo colla soluzione dei fiammiferi, egli dice che giunse a casa quando era già intervenuto il medico.

Un contraventore alla sorveglianza di polizia punito. Alla mezzanotte del 15 corr. le guardie di p. s. Mosti, Rinaldi e Kiraly furono avvertite da un signore che in una osteria in via del Solitario eravi una zuffa. Esse si recarono sul luogo, ma la zuffa era oramai terminata, però videro un individuo che se la svignava correndo; seppero dall' oste che colui era Guglielmo di Alessandro Stambach, da Trieste, d'anni 29, rivendugliuolo, il quale era armato di un coltello. Sapendo le guardie che colui non doveva rimanersene fuori a quell' ora perchè sottoposto alla sorveglianza con nozione 17 giugno, intesero di arrestarlo. Lo trovarono più tardi sopra un carro nel cortile della casa N. 11 in via della Pietà, dove dormiva. Svegliatolo, gli intimarono l' arresto e ci volle non poco prima di tradurlo in prigione, perchè, brillo com'era, non voleva andare con esse loro e le offendeva con le parole: *porchi, ladri, assassini.*

Per la contravenzione al precetto di sorveglianza e per le offese lo Stambach dovette rispondere al giudice del I consesso pretorile dott. Sanzin.

Giud. Perchè vi trovavate a quell' ora fuori di casa?

— Son andà in corte de casa mia, che iera le oto de sera, e mi, par ciapar un fià de fresco, me son indormenzado sul caro; po xe vignude le guardie, le me ga bastonà coi pugni in te la testa... la vardi che go ancora le feride.

— Voi avete anche offeso le guardie, vero?

— So de averle ofese, ma gavevo anca region...

Le guardie depongono come in accusa, aggiungono però che le ferite deve averle riportate nella rissa in osteria.

P. M. Dolzani. In questo caso domando la proroga del dibattimento per citare l' oste.

Acc. Sior comissario, mi no posso proprio giustificar se me ga ferido qualchidun in ostaria; poi esser che invece de le guardie me gavessi dà altri.

P. M. Allora eravate nell'osteria? poichè, secondo quello che dite, voi sul carro eravate già alle otto...

— La poi ben creder; se iero imbriago, dovevo esser anca sta in ostaria.

Giud. Fino a che ora siete rimasto?

— Iero fin ala mezzanote. Cossa la vol! imbriago che iero, me pareva che fussi le guardie a bastonarme.

Il giudice lo condanna a 7 giorni di arresto.

Un ventaglio, dopo essere stato agitato da chi sa quali gentili manine - era forse un ventaglio di signora, forse quello di una giovanetta con suvvi scritti dei versi, forse un ventaglio pratico di telegrafia amorosa, forse un ventaglio innocuo, innocente, senza notizie, senza civetterie - quel ventaglio insomma, di chiunque fosse ed a quale scopo servisse, fu rinvenuto l' altra sera in una publica vettura e venne depositato al commissariato di polizia in Guardiella.

Ladro di caffè. Al Porto Nuovo, nel pomeriggio d' ieri, venne arrestato il marinaio disoccupato Pellegrino B. d'anni 29, da Umago, perchè trovato in possesso di un quantitativo di caffè di sospetta derivazione.

Minacce pericolose contro una donna. Il tornitore Stefano L. di anni 31, da Trieste fu tratto iermattina agli arresti perchè con pericolose minaccie inveiva contro certa Giovanna Bergamasco, abitante in via del Solitario N. 23.

Una spinta che atterra un ragazzo. Per futile motivo, ieri alle $5^{1}/_{2}$ pom. in via del Canale, il vagabondo Francesco M., di anni 16, da Cilli, con uno spintone gettava a terra il ragazzo di 12 anni Rodolfo Milner, abitante in via Madonna del Mare N. 2. Questi nella caduta riportò una lesione al ginocchio sinistro. Il giovanotto venne arrestato.

Attitudine sospetta. Ieri mattina verso le 3, dagli organi dell'i. r. Commissariato di San Giacomo vennero arrestati Raimondo C. d'anni 17, Angelo L. d'anni 19, e Michele Z. d'anni 21, tutti e tre vagabondi da Trieste, perchè colti in attitudine sospetta in Chiarbola inferiore.

Minutalia. Vennero arrestati: per recidiva infrazione al precetto di sfratto, Ernesto C. da Zara, d'anni 18, falegname, Andrea S. d'anni 31, giornaliero, da Sesana, e Pietro P. d'anni 60, facchino, da Gorizia; Leonardo V. da Travesio, d'anni 66, sensale, venne arrestato perchè privo di occupazione e mezzi di sussistenza.

Cucina popolare. *Pranzo (ore $11^{1}/_{2}$ ant.)* Minestrone: Orzo con piselli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore $6^{1}/_{2}$ pom.) Subbiotini con salsa di pomodoro soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Castrato con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli o di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 2301.

Ogni giorno una.

— Che hai? Sei così abbattuto!

— Scendo dal dentista.

— Ti ha estratto un dente?

— (con un sospiro dolorosissimo) No... mi ha estratto cinque fiorini dalla saccoccia.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 21 Agosto. — Berlino migliore, Credit 1.9.25, Rubli 209, Rendita 90.—. Milano nota 101.70 il cambio, 634.— le Meridionali. Parigi fermo. Francese 95.42, Italiana 90.60, Spagnuola 71.78, Banche 558.75. — Qui Italiana 89.25 a 89.50.

Listino. Napoleoni 9.38.— a 9.39.—, Zecchini 5.53 a 5.55, Lire sterline 11.82 a 11.85, Londra 118.10 a 118.40, Francia 46.60 a 46.80, Italia 45.30 a 46.—, Banconote italiane 45.85 a 45.95, Banconote germaniche 58.05 a 58.15, Rendita austriaca in carta 91.10 a 91.70, Rendita ungh. in oro 4% 103.50 a 103.80, detta in carta 5% 101.20 a 101.50, Credit 276.50 a 278.50, Rendita ital. 89.20 a 89.40, Lotti turchi 31.25 a 31.75, Serbi 10% 87.25 a 87.75, Serbi nuovi 5.10 a 5.40, Croce rossa italiana 12.20 a 12.80

Londra 21. (*Chiusa*) Consolidati $95^{7}/_{8}$, Lombardi 8.50, Argento 47.03, Spagnuolo $71^{5}/_{8}$, Italiana 89.50, Aust. oro 77.—, Aust. oro 96 —, Ungherese 4% oro —.—, Egiziano 96.70, Cambio su Vienna —.—, Sconto piazza di $4^{1}/_{4}$, Introiti della Banca —.—. Ferma.

Francoforte 21. (Borsa serale.) Credit 267.87, Staatsbahn 233.—, Lombarde 83.[illegible], Rendita arg. —.—, Rend. oro —.— Ferma.

CAFFÈ. *Amburgo* 21. Santos good average per Agosto 82.—, Settembre 81.10, Dicembre 70.70. Calmo.

Amburgo 21. Rio ord. [illegible] 5—79, reale 80—[illegible], [illegible] 84—6.

Havre 21. (*Chiusa.*) Santos good average per mese corrente [illegible] 10 .50 Novembre fr. 89 25.

Havre 21. (*Apertura.*) Santos good average per mese corrente, per 50 chilò a fr. 102.—, Novembre fr. 89.25.

Nuova York 21 (*Apertura.*) Rio per consegna future, 5—10 in ribasso. Sostenuto.

CEREALI. *Londra* 21. (*Diretto.*) Frumento da sa. 38.— a 48.—, Formentone da sa. 30.— a 31.50 Orzo da sa. 24.— a 35.—, Avena da sa. 17.50 a 23.—, Segala da sa. 40.— a 46.—.

COTONI. *Liverpool* 21. - Importazione 734, Vendita 6000, Tendera in Docheta 700 Balle. — Mercato stazo. — Merce americana a consegna da qualunque porto, L. M. C. — Orleans, Upland, Texas americani $4^{7}/_{16}$, Fair Dhollerah $3^{15}/_{16}$, Good Fair Dhollerah $3^{3}/_{16}$, Comra $3^{5}/_{8}$, M.G.Broach $3^{13}/_{16}$, Bengal $3^{11}/_{16}$, Fair Pernambuco 5.—, Good Fair Egiziana $5^{11}/_{16}$. — Agosto —.—, Agosto-Settembre $4^{33}/_{64}$, Settembre $4^{37}/_{64}$, Settembre—Ottobre $4^{37}/_{64}$, Ottobre—Novembre $4^{37}/_{64}$, Novembre—Dicembre $4^{36}/_{64}$, Dicembre-Gennaio $4^{37}/_{64}$, Gennaio-Febraio $4^{40}/_{64}$, Febraio—Marzo $4^{43}/_{64}$, Marzo—Aprile $5^{46}/_{64}$, Aprile—Maggio $4^{48}/_{64}$ — Ragguaglio settimanale: Importazione 10788, Esportazione 3253, Vendite 34830, Consumo 32260, Transito 4790?, Deposito 91 000.

Manchester 21. Mercato Filati. Gresham —.—, Rowland —.—, Wellington—.—, 32 Pincops —.—, 30 Pincops —.—, 20 Kingston —.—, Micholls —.—, Townhead —.—, Mayall —.—, 30 Kingston —.—, Wilkinson —.—, 60er Haehne —.—, 40/2 —.—, 60/2 —.— Invariato.

FARINA. *Parigi* 21. Dodici marche mese c. 63.—, per Settembre 63.75, hausse, ultimi quattro mesi 64.90, quattro mesi da Novembre 65.10 (Vento)

OLIO. *Napoli* 21. Gall. contanti 80.20, Ottobre 80.49, Dicembre 80.20, consegne future 79.77. — Gioia contanti 77.21, Ottobre 77.37 Dicembre 77.64, consegne future 76.59.

Parigi 21. Ravizzone per mese corrente 76.—, per Settembre 76.25, calmo, per quattro ultimi mesi 77.50, per quattro primi mesi 79.50.

Malaga 21. (*Via Londra.*) Oliva a reali 47.— per Arroba franco a bordo.

Londra 21. Ravizzone a sa. 30.50.

PETROLIO. *Brema* 21. Loco 6.10. Sost.o.

Anversa 21. Loco 16.—. Calmo.

SPIRITO. *Berlino* 21. Loco 52.80, p. Agosto-Settembre 53.—, Settembre-Ottobre 50.—.

Parigi 21. Mese corr. 40.25, per Settembre 40 25, hausse, quattro ultimi mesi 39.75, quattro primi mesi 40.—.

ZUCCHERO. *Parigi* 21. Greggio da 88° disp 36.75—.—, fermo, Bianco per mese corr. 36.30, per Settembre 36.60, hausse, quattro mesi da Ottobre 37.60, quattro ultimi mesi 38.10, Raffinato da 107.— a —.—.

Magdeburgo 21. Zucchero rend. da 92° marchi 18.50, da 88 marchi 17.10.

Londra 21. Java a sa. 15.75 calmo, Zucchero di rapa a sa. 15.50, calmo.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. Augusto Rocco

Avvisi pel *Piccolo* di domani domenica mattina vengono accettati sino alle ore 7 pomer. alla nostra Amministrazione.

GIACOMO BRYCE

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 1 pom. munito dei conforti religiosi.

La dolentissima consorte **Emilia nata Scaramelli**, i figli **Carlo e Ferdinando**, unitamente a tutti gli altri parenti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 21 Agosto 1891.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA ZIMOLO, Corso 37.

MARIA vedova VLACH
d'anni 72

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 8 ant. munita dei conforti religiosi.

La dolentissima figlia **Antonietta vedova Zanchi**, il fratello **Carlo Vlach**, nonchè i nipoti **Giuditta ed Amalia**, danno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Domenica 23 corr. alle ore 10 ant. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 5, via Scorzeria.

Trieste, 21 Agosto 1891.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa Zimolo, Corso N. 37

☞ Per sapere l'indirizzo di un avviso collettivo quando è indicato al „Piccolo", bisogna indicare sempre il numero stampato tra parentesi nell'avviso.

Indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione via Nuova 21 pianoterra.

Cercasi falegname per lucidare mobili, fiorini 10 alla settimana. Deposito mobili, via Madonna Mare 15. 884

Si ricerca un ragazzo cappellaio. Indirizzo al «Piccolo» 878

Si ricerca praticante per scrittoio. Indirizzo «Piccolo.» (861)

Si ricerca in affitto una rustica campagna con piccola casa. Offerte sub «M. A.» al «Piccolo» (751)

Ricercasi bicicletta a nolo, per un mese. Offerte «210» ferma in posta. 889)

Ricercasi capitalista fiorini diecimille commercio sicuro avviatissimo, molto lucroso. Offerte non anonime sub «Commercio» posta restante. 768

Ricercasi una governante per tre ragazze dai 6 ai 12 anni, che conosca perfettamente l'italiano tedesco, se possibile anche il francese, che sia atta ai lavori feminili. Si preferisce una che conosca la musica. Indirizzo al «Piccolo». (576

Ricercasi prontamente quartiere consistente da 8, eventualmente anche da 12 stanze, posizione centrica. Offerte «Piccolo» «C. B. 1891» (831)

Ricercasi ragazzo per negozio. Indirizzo al «Piccolo» 895

Ricercasi giovane versato ramo olio, per banco. Indirizzo al «Piccolo» 907

Fattorino sui 17 anni ricercasi per scrittoio, che sappia leggere e scrivere. Indirizzo al «Piccolo» 905

Praticante per scrittoio troverebbe pronto collocamento in casa commerciale. Offerte sub «Praticante» al «Piccolo». (909)

Commerciante 35 anni, celibe, attualmente domiciliato Oriente, che sarà Trieste fine mese, cerca posto viaggiatore per fine settembre per qualunque articolo commerciale, industriale, qualunque paese. Egli parla, scrive, italiano, tedesco, francese, inglese. Vasta esperienza. Offerte sub «Viaggiatore 100» «Piccolo» 903

Un abile viaggiatore che conosca perfettamente il ramo chincaglie, confezioni ed articoli affini, che abbia già viaggiato l'Istria e Dalmazia con simili generi, trova pronto impiego. E' inutile si presenti chi non è munito di quanto si richiede. C. Reiss, Negozio Viennese. 896

Giovane tedesco cerca stanza con costo presso famiglia italiana. Offerte «A. Z. N. 83» al «Piccolo» 894

GUIDO FONTANA

(Socio della Ditta Carlo d'Ottavio Fontana)

spirò quest'oggi dopo lunga e penosa malattia.

Immersi nel più profondo dolore la consorte ***Mary* nata *Smith***, il figlio ***Alberto***, la figlia assente ***Adele Cugi*** ed il genero ***Dr. Licurgo Cugi*** ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La salma del caro estinto verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 20 Agosto 1891.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dall'invio di fiori.

Impresa Zimolo, Corso 37

Giovane impiegato cerca gabinetto con costo, modico prezzo, posizione centrica. Offerte sub «Costo» posta restante. (885)

Persona cerca socio con fiorini seimila commercio sicuro, molto lucroso. Capitale lucro garantito. Offerte non anonime sub «Socio Lucroso» posta restante. 880

Persona che va stabilirsi a Spalato cerca rappresentanze. Offerte «C» al Piccolo». 891

Casa commerciale ricerca giovanetto di buona famiglia quale praticante. Richiedesi soltanto bella calligrafia italiana. Indirizzo al «Piccolo» 869

Affittansi due stanze ammobiliate, ingresso libero, stufe. Via Caserma 3. II. piano 834

Affittasi stanza ammobiliata nei pressi Giardino Publico, Via Zovenzoni N. 4, terzo piano. 812

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero, parchettata, anche per scrittoio. Corso 28, secondo piano. 793

D'affittare quartieri con orto. Indirizzo al «Piccolo» (853)

D'affittare splendido quartiere via Beccherie N. 5 a modicissime condizioni. Rivolgersi dal portinaio. 879

D'affittare prontamente stalla per 4 cavalli, rimessa per 5 vetture. Indirizzo al «Piccolo». (888)

Affittansi due magnifiche stanze vuote o ammobigliate, via Giulia 11, II piano. 651

Affittasi magazzino con fondaio, via Molcenton 10. (9[illegible])

Affittasi stanza vuota con poggiuolo, in vicinanza al Giardino publico. Indirizzo al «Piccolo» 876

Affittasi stanza davanti costo fior. 26. Indirizzo «Piccolo» 924

Affittasi stanza ammobiliata due finestre, ingresso libero, via Forni 12. IV piano. (904)

Affittansi stanze ammobiliate, volendo costo. Indirizzo «Piccolo» 918

Magazzino con bella vetriata, scansie, posizione centrica affittasi prontamente, modico prezzo. Indirizzo al «Piccolo». (886)

Stalle e Rimesse d'affittare. Insinuarsi da Leban, Corso 6. (758)

In campagna d'affittare un quartiere con vista al mare. Indirizzo al «Piccolo». 655

24 Agosto affittasi stanza ammobiliata con comodo di cucina, posizione centrica. Indirizzo «Piccolo» 875

Stanza d'affittare Piazza Borsa 6, II piano. (901)

Quartiere piccolo, elegante affittasi via Massimiliana 24. 920

Quei due signori che Domenica visitarono stanza Barriera 15, sono pregati ripassare. (9 2)

Vendonsi mobili finissimi, pianoforte nuovo, una vetriata per scritt 1o. Indirizzo al «Piccolo» (925)

Vendesi prontamente vetriata uso scrittoio Rivolgersi Posta 10, Deposito carta (897)

Vendonsi due fucili da caccia. Indirizzo «Piccolo» 9[illegible]0

Da vendere macchina Singer originale prezzo mite. Via S. Giovanni tappezziere N. 10. (907)

Da vendere fornimento canapè, poltrone sedie e tavola, due scanni fiori e tavole lunghe, via Canal Grande 4, II p (914)

Da vendere un Scalè, per stralcio, a motivo di trasloco. Indirizzo al «Piccolo». 8[illegible]4)

Vendesi campagna vicinissima città. Indirizzo «Piccolo» 832

Da vendere campagna con casa composta di pianoterra, primo piano con cinque stanze e cucina, casa colonica con stalla e cantina, due pozzi, acqua, eccellente, sita in via Navali N. 27. Per trattative d'acquisto dirigersi dall'amministratore signor Giuseppe Heller, via S. Michele N. 27. (1870)

Botti da 200 a 700 litri da vendere. Indirizzo «Piccolo» (868)

Barca piatta (battella) bellissima forma, 4 remi, maschetto, vela e timone vendesi 30 fiorini. Offerte sub «Battella» al «Piccolo» 874

12 fiorini due letti di ferro con suste. Indirizzo al «Piccolo» (911)

Due scrittoi ad invetriate da vendere, modicissimo prezzo. Magazzino via S. Francesco 4. 912)

Smarrito mercoledì, orologio d' argento dalla Lanterna fino al Magistrato. Generosa mancia portandolo al «Piccolo». 837

A. Z. bruno boschetto ecc. Favorite scrivere sotto «Oran 1854» ferma posta 887

Domenica 23 corr nell'osteria «Al Giardinetto» in S. Giacomo, avranno luogo due concerti dalla Banda cittadina. Mattinata dalle 10 ant alla 1 pom. e dalle 5 pom alle 11 con fuochi bengalici. Eccellente cucina, vino istriano di I qualità e Birra di Steinfeld. I devoti conduttori. 842

Serafina. Vi pensiono perchè vi so infelice. Come volete. Non venni io a cercarvi, nè chiesi mai nulla per me. Vi ho detto la verità e non merito il vostro disprezzo. Addio. Sebastiano. 881

Gabriella ritira lettera N. 82 ferma in posta sotto «Speranza secreta» 910

Protocoll Pensando a Te soltanto vivo felice. Domenica nessun Turco turberà i momenti più grandiosi della mia esistenza. (921)

Signorina ammirata già da qualche tempo Piazza Grande, Acquedotto, viene pregata scrivere posta restante sotto «Sensibile» più colore abito sua amica se possibile iniziare corrispondenza. 289

Signorina S. «fanciulla celeste» favorisca ritirare lettera posta restante, sub nome di Lei via e numero abitazione. T. (8[illegible]2)

Vindice Ringrazioti ricevuto, non avendo, succedeva nuovo equivoco. Arrivederci. 908

Muro? muro Sissignor, parte ore quattro 892

Signor T. Urgemi abboccamento, ritirate lettera posta restante sotto iniziali S. T. S. 917

Maria bella, adorata, non mi rifiutate di vedervi quest'oggi, siate buona e contraccambiate con un po' di maggior dolcezza il mio affetto, che vi giuro sincerissimo. Due vostre righe, che m'indicheranno l'ora ed il luogo, mi renderanno felicissimo. Arrivederci dunque, Maria adoratissima. 919

Passione. Ritira lettera urgentissima. Tuo tutto. 916

Maria G. Ritirate lettera sabato a mezzogiorno. Abboccamento sabato dopo pranzo 5 ore. 893

Indoratore Isbes, Piazza Cavana, Riparatura Cornici, Specchi, Buonegrazie. Grande deposito Liste dorate. 791

Drogheria G. B. Angeli, Piazza Legna, premiata fabrica pennelli, Deposito colori e vernici. (740)

Libri scolastici vendonsi nella Libreria Chiopris. Elenchi gratis. 736

Pianino verticale vendesi. Farneto 10 piano primo. 121

Excelsior. Ogni sera concerto vocale con qualunque tempo. 872

Nella Macelleria via Stadion N. 19, sull' angolo via delle Acque, si smercerà Carne Bovina di prima qualità. Parte anteriore 40 e 48, posteriore 56 e 60. Antonio Pulli. 877

Armonium americano, quindici registri, nuovissimo, occasione sottoprezzo, Farneto, piano primo. 941

Francobolli antichi, rarissimi, autentici vendonsi a prezzi miti presso Angelo di A. Levi, via S. Spiridione 1. 880

Sovvenzioni Viglietti Lotteria, Verifica Estrazioni. Marco Nigris, Cambio Valute piazza Borsa. 805

Macchina cucire Singer stralcio Farneto 10, piano primo 921

Stralcio Pianoforti a coda, sistema moderno, 7 ottave, da fior. 70 in poi. Stabilimento Bremitz, Corso N. 2. 827)

Stralcio grande partita mobili, tappezzerie, per pochi giorni, via Madonna del mare 10. pianoterra. (847)

Ruzzier Farneto 10, invita gentilmente visitare grandioso assortimento mobiglie, tappezzerie, specchi, stanze pranzo, letti, opache, pulite, ogni stile, specialità. Armadi, librerie, materassi elastici. Regolatori pendolo, mobiglie legno nero madreperla intarsiata. Letti ferro, quadri, sedie ogni immaginabile qualità. Stante esuberanza di mobiglie, prezzi stralcio. Stanza completa letto, dieci pezzi fiorini 65 9(1)

Stivali colossale assortimento, da uomo, donna, ragazze, acquistati da un fallimento vendonsi via Beccheria, dietro la Portizza. Favo Bortolini. 843

Tamarindo Huber. Drogherie - Negozi commestibili. 50

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Algofon. Boccetta soldi 20. Unicamente Farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande. 857

Sovvenzioni sopra qualsiasi viglietto permesso in Austria-Ungheria Verificazione tutte estrazioni passate 5 soldi per Viglietto presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.